



**voci dalla Palestina occupata**

## BoccheScucite



**diario dalla Palestina**  
**PELEGRINAGGIO DI GIUSTIZIA**  
**13 agosto 2007**

BEATI I MISERICORDIOSI

Quale terra erediteranno ???

**diario dalla Palestina**

13 agosto 2007

Dopo la bellezza e la speranza degli occhi della gente di Aboud e del loro padre Firas, dopo lo slancio creativo di Padre Raed, pietre vive della presenza del divino tra gli uomini, ci ritroviamo di fronte al muro opprimente che circonda Betlemme, su cui è scritto l'augurio grottesco " PEACE BE WITH YOU". Un augurio di pace scritto su uno strumento di divisione che non solo circonda la città ma la penetra, lacerando le vie e i quartieri.

Altro tipo di pietre cerchiamo nella Basilica della Natività : quelle della Grotta che ha accolto la nascita di Cristo. Qualcuno avverte la differenza tra le pietre vive che erano le persone di Aboud e un luogo trasformato in meta turistica e lottizzato tra le varie chiese cristiane,

ognuna con la sua vetrina. Gesù sembra uscito da questa grotta. Ritroviamo la sua presenza negli operatori di pace che incontriamo nel pomeriggio.

L'ARIJ, un centro di ricerca, ha analizzato la situazione socio-politica nei territori occupati. Un senso di impotenza ci pervade di fronte alla concretezza dei dati : le risoluzioni internazionali assegnano ai palestinesi il 45% della Palestina storica. Nei decenni successivi Israele ha occupato i territori assegnati ai palestinesi, ha sviluppato insediamenti illegali di coloni che frammentano la continuità territoriale di un possibile stato palestinese, si è appropriato delle sorgenti d'acqua e progetta di consolidare questa situazione lasciando ai palestinesi il 13% delle loro terre.

Tutta l'area è percorsa da un muro che fa di intere città prigioni a cielo aperto, con centinaia di blocchi militari che soffocano la libertà di spostamento, uccidono l'economia e quindi la possibilità di sopravvivenza della gente.

Lo sconforto viene superato grazie all'incontro con... "INCONTRO" in arabo "AL-LIQA", centro di dialogo interreligioso. Colpisce la fiducia e l'amicizia tra il teologo cristiano e quello musulmano.

Ci spostiamo al Caritas Baby Hospital, con il nostro piccolo contributo di vestitini, peluche e medicinali. E' certo poca cosa di fronte all'impegno enorme di queste suore e del personale cristiano e musulmano che cura i bambini di Betlemme. Unico ospedale

pediatrico, non possiede unità chirurgica. In caso di necessità deve trasferire i bambini ad altre strutture sanitarie in Israele, spesso però ai check point non lasciano passare neppure le ambulanze con i bambini malati e qualcuno muore nell'attesa.

Suor Donatella che ci accompagna nella visita trasmette tutta la sua determinazione e la sua speranza.

Questi incontri ci richiamano alla nostra responsabilità e passando ancora davanti al muro, di fronte all'ospedale, lasciamo un nostro segno: "SIAMO TUTTI RESPONSABILI".

Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (L. 675/96). Gli indirizzi ai quali mandiamo la comunicazione sono selezionati e verificati ma può succedere che il messaggio pervenga anche a persone non interessate.

VI CHIEDIAMO SCUSA se non volete ricevere più "boccheScucite".

Vi preghiamo di segnalarci, se non siete interessati a ricevere ulteriori messaggi, mandando un messaggio con oggetto: RIMUOVI a [nandyno@libero.it](mailto:nandyno@libero.it) e verrete immediatamente rimossi dalla mailing list.

